

CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55, D. LGS.N. 117/2017, DI INTERVENTI E ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE ED INCLUSIONE NELLA COMUNITA' DI CUI ALLE LETTERE B) D) ED E) DELLA DGR 2299/2022:"PROGRAMMA REGIONALE FONDO NAZIONALE INCLUSIONE DISABILITA' A FAVORE DELLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO" -LINEE GUIDA PER IL MONITORAGGIO E LA VIGILANZA.

Le presenti Linee Guida, elaborate tenendo conto di quanto contenuto nelle Linee guida sul rapporto fra PA ed ETS, ai sensi degli artt. 55-57 d. lgs.n. 117/2017, adottate con DM n. 72/2021, hanno lo scopo di declinare e regolamentare un sistema chiaro ed efficace di controllo, monitoraggio e vigilanza sugli interventi e le attività oggetto di co-progettazione, oltre alla possibilità di applicare misure sanzionatorie, comunque coerenti con il rapporto di partenariato instaurato fra Amministrazione procedente e Enti Attuatori Partner.

La co-progettazione, deve prevedere anche l'attività di monitoraggio, controllo e vigilanza finalizzata ad accertare che le attività oggetto della co-progettazione vengano espletate con modalità conformi a quelle previste dalla convenzione.

Il monitoraggio deve, altresì, svolgere una verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività oggetto della co- progettazione.

L'attività di monitoraggio, vigilanza e controllo trova il suo fondamento giuridico oltre che nel D.M. 72/2021, anche negli artt. 92 e 93 del Codice del Terzo Settore.

Tali disposizioni, nel ribadire la titolarità e la competenza in ordine ai controlli, ne indicano anche le finalità che sono quelle della verifica della conformità delle attività e del corretto utilizzo delle risorse pubbliche.

Nell'esercizio dell'attività di monitoraggio e vigilanza l'Ente Affidante, tramite personale dedicato, accederà ai servizi durante il periodo di validità del rapporto di partenariato (convenzione) al fine di:

- osservare le modalità di intervento ed approccio all'utente da parte degli operatori, in particolare il livello di personalizzazione dell'intervento e la coerenza dello stesso rispetto ai bisogni dell'utente
- verificare le modalità organizzative dell'EAP ed i protocolli e le procedure interne;
- evidenziare gli elementi di valore, di qualità, le competenze e le capacità professionali che concorrono a definire e qualificare il singolo servizio;
- evidenziare gli elementi di criticità e le eventuali non conformità, irregolarità e/o inadempimenti rispetto alle attività oggetto della co-progettazione risultanti a seguito dell'attività di verifica e monitoraggio;

- realizzare un supporto rispetto all'attuazione di procedure, modalità organizzative, programmi e prassi orientate al perseguimento del benessere degli utenti;

L'EAP agevolerà l'attività di monitoraggio e vigilanza da parte degli operatori incaricati; a tale scopo l'EAP dovrà tenere aggiornati e disponibili i seguenti documenti:

- documentazione che attesti le caratteristiche del personale impiegato nelle attività: nominativo, ruolo, eventuale titolo professionale, eventuale tipo di contratto;
- registro degli utenti destinatari delle attività/interventi aggiornato;
- polizze assicurative;

Può essere richiesta in qualunque momento ulteriore documentazione integrativa.

L'attività di monitoraggio e vigilanza e controllo ha come fine la verifica diretta della conformità (totale o parziale) o della non conformità rispetto al contenuto del Progetto definitivo.

Oggetto della verifica saranno anche le condizioni assistenziali ed educative degli ospiti, le modalità organizzative, le unità di personale (ed eventuali titoli professionali) impiegate, le condizioni igienico -sanitarie.

Al termine delle verifiche effettuate viene predisposto un report in cui verranno indicate gli aspetti positivi e riportate le azioni di miglioramento, suggerimenti e/o eventuali prescrizioni. In caso di non conformità o lieve irregolarità, l'Ente darà seguito ad una prescrizione assegnando un tempo per la risoluzione della non conformità e/o parziale conformità rilevata.

In caso vengano accertate irregolarità o inadempimenti rispetto alle attività oggetto di co-progettazione, l'Ente Affidante ha la facoltà di procedere ad una decurtazione del contributo dovuto, dopo aver contestato gli addebiti ed aver valutato le controdeduzioni che gli EAP possono produrre entro 10 giorni dalla data di ricezione della contestazione.

Qualora l'attività di vigilanza rilevi che le attività oggetto di co-progettazione vengano espletate con modalità non conformi a quelle previste dal progetto definitivo individualizzato del servizio, l'Ente Affidante applicherà una decurtazione che inciderà sull'entità del contributo dovuto al singolo EAP da minimo 1% a max 5% per singola attività/intervento e secondo gravità e/o reiterazione.

L'attività di monitoraggio avrà ad oggetto anche la relazione illustrativa delle attività svolte e dei costi sostenuti che ciascun EAP dovrà presentare al termina del progetto secondo quanto previsto nelle Linee guida per la rendicontazione.